

INAUGURAZIONE – PROSEGUE IL PROGETTO DELL'ARSENALE DELLO SPORT NEL QUARTIERE AURORA

Ecco il campo del Pala Sermig

Un campo all'aperto riqualificato, attrezzato pronto per offrire ai ragazzi l'opportunità di giocare a calcetto. È un nuovo tassello – inaugurato il 25 luglio – del Pala Sermig, uno dei tre progetti (gli altri due sono rispettivamente in Brasile e in Giordania) che il Sermig ha avviato con lo slogan «Per chi non ha sport». Il progetto complessivo prevede la costruzione – nel cuore del quartiere Aurora vicino all'Arsenale della Pace – di un palazzetto dello sport da 400 posti con spazi all'esterno per il gioco anche non agonistico e l'aggregazione dei giovani, un vero e proprio «Arsenale dello sport». «Questo era un luogo degradato, trascurato e malfrequentato: ora è in costruzione uno spazio bello e sicuro per le famiglie e i ragazzi del quartiere, con lo sport al centro», spiega Elena Canalis dell'Arsenale.

Il campetto sorge su quelli che erano i campi comunali di via Carmagnola 23, spazi recuperati grazie ad un bando di riqualificazione del Comune. Oltre al campo in sintetico per calcio a cinque inaugurato domenica, ci sarà un parco giochi per i bambini, un punto ristoro, un'abitazione per il custode, e il palazzetto vero e proprio. «Da molto tempo frequentiamo quei campi con i ragazzi delle squadre di calcio del Sermig: spesso capitava di dover togliere rifiuti dal terreno prima di giocare», prosegue Elena, «Ora vogliamo restituire quello spazio al quartiere perché sia un luogo accogliente e sicuro. Per questo sarà importante la figura del custode che garantirà l'apertura e la chiusura degli spazi,

in modo da evitare frequentazioni notturne e sorveglierà i movimenti. In questo modo il centro potrà diventare un

punto di riferimento per tutto il quartiere». Certo, frequentatori privilegiati dei campi saranno i 100 ragazzi delle squadre di calcio dell'Asd Sermig, ma non solo: «Il palazzetto ci permetterà di ampliare l'offerta delle nostre squadre: è in programma l'apertura di una squadra di pallavolo e corsi di ginnastica e danza, con un'attenzione particolare per le bambine e le ragazze». Grazie al nuovo centro verrà così ampliata l'offerta dell'Arsenale dello sport, il settore in cui il Sermig è impegnato dal 2011, con l'obiettivo di riempire di gioco organizzato la domenica pomeriggio dei giardini e togliere spazio agli spacciatori. «Il tesseramento ad una squadra di calcio può essere troppo costoso per molti ragazzini del quartiere: per questo sono nate le no-



Le prospettive sono di ultimare il resto del centro sportivo per il mese di ottobre, per poter iniziarvi in autunno un nuovo anno di attività



(foto
Bussio)

stre squadre 'per chi non ha sport': uno strumento di integrazione e inclusione di grandissima importanza in particolare in questo momento di pandemia e isolamento».

Domenica l'inaugurazione del campo in sintetico del centro ha permesso di sbirciare l'impianto in costruzione e di fare un momento di festa per uno dei tanti sogni di **Ernesto Olivero** (che ha tagliato il nastro e avviato il gioco inaugurale), e dei suoi giovani che si sta realizzando. Cuore della mattinata è stata una partita di calcetto disputata tra la prima squadra del **Sermig** e una forma-

zione particolare: la squadra «Sport, legalità e sicurezza» composta dal Prefetto di Torino e membri della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato, allenatore d'eccezione il questore Giuseppe De Matteis.

Inaugurato il primo tassello, le prospettive sono di ultimare il resto del centro sportivo per il mese di ottobre, per poter iniziare in autunno un nuovo anno di attività. Tutto il progetto è autofinanziato dal **Sermig**, mentre il Comune di Torino ha concesso l'area in uso per i prossimi 30 anni.

Simone GARBERO